

Repubblica di Bulgaria
Ministero della Cultura

traduzione non ufficiale

A: Antonietta Caccia

Presidente dell'Associazione Culturale
Circolo della Zampogna
Accreditato ad esercitare una funzione consultiva presso il Comitato
istituito in sede UNESCO per la Salvaguardia del
Patrimonio Culturale Immateriale

A: Ivana Rufo e Lino Miniscalco

Storico gruppo di musica popolare "Il Tratturo"
Castelnuovo al Volturno
Provincia di Isernia

Cari amici, benvenuti in Bulgaria!

È per noi un grande piacere che quest'anno alcuni musicisti italiani, della provincia di Isernia, partecipino al festival internazionale "Pirin Folk" nella città di Sandanski.

Secoli fa, quando moltitudini di persone percorrevano chilometri per trovare un posto sotto il sole, una parte dei nostri antenati, i Bulgari, raggiunsero le vostre terre e pacificamente vi si insediarono, a Isernia, Bojano, Sepino, Castropignano e in altre città oggi abitate da voi. È per questo che dopo così tanti anni, nei dialetti di queste località esistono molte parole che non sono nella lingua italiana ma sono comprensibili per i bulgari.

Vi sono usanze e tradizioni, che ancora permangono da voi, che hanno la loro variante in Bulgaria. Potremmo scoprire delle corrispondenze anche nei rispettivi abiti tradizionali.

C'è anche qualcos'altro che ci unisce!

Voi siete conosciuti per le vostre zampogne. Dalla vostra regione proviene la gran parte degli zampognari italiani. Anche nel nostro Paese le cornamuse (gajda) sono altamente onorate e molti di noi sono convinti che si tratti di strumento tipico del folclore bulgaro.

Il vostro arrivo in Bulgaria oggi è un felice evento!

Consideriamo tale evento il caposaldo del ponte culturale tra la Bulgaria e l'Italia e una tappa nella direzione della salvaguardia del patrimonio culturale immateriale connesso agli usi e alle tradizioni che ci accomunano: per voi come per noi.

Prof. Associato Dr. Martin Ivanov
Ministro della Cultura